



REPORT DELL'INCONTRO TRA IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E LA SCUOLA DI DOTTORATO DI ATENEO DEL 17 MARZO 2026

In data odierna si è tenuto un incontro, promosso dal Presidio della Qualità (PQA) con nota prot. n. 38630 del 04/03/2026, con la finalità di analizzare le principali questioni relative ai Corsi di Dottorato dell'Ateneo, con particolare riferimento agli aspetti di Assicurazione della Qualità.

Risultano presenti, oltre alle componenti del PQA e al personale dell'Ufficio di supporto, il Direttore della Scuola di Dottorato di Ateneo con il personale dell'Area Scuola di Dottorato e Scuola G. Leopardi.

In apertura, la presidente del PQA, prof.ssa Bartolacci, invita il prof. Calzolaio a condividere gli esiti di una riunione appena conclusa svoltasi in ambito CRUI alla quale ha partecipato. Il Direttore della Scuola comunica che sono state condivise alcune problematiche, piuttosto diffuse negli Atenei italiani, riscontrate nell'ambito dell'organizzazione e gestione dei Corsi di Dottorato, nonché elementi di incertezza legati ai percorsi dei dottorandi, anche in relazione alla sostenibilità delle borse di studio. È stato inoltre comunicato il lavoro in corso con Cineca, finalizzato all'implementazione di una gestione amministrativa più uniforme dei dottorati attraverso la piattaforma ESSE3.

La prof.ssa Bartolacci, nel prendere atto con favore delle iniziative avviate in ambito CRUI, avvia la discussione richiamando i principali contenuti del nuovo Piano Strategico di Ateneo, nell'ambito del quale è stato formulato un obiettivo specifico per i Corsi di Dottorato, con relative azioni e indicatori per la misurazione dei risultati. A tal proposito si condivide l'esigenza di rafforzare il coordinamento tra i Corsi di Dottorato, superando modalità operative eterogenee che possono causare inefficienze nei processi di organizzazione e gestione dei Corsi. In tale prospettiva, si intende promuovere una maggiore condivisione dei processi tra i coordinatori, al fine di conseguire una maggiore razionalizzazione delle attività. Si citano, ad esempio, alcune iniziative già avviate, tra cui la riorganizzazione temporale delle attività formative e la proposta di definizione di un calendario condiviso delle attività, funzionale anche a favorire forme di integrazione e interdisciplinarietà tra i diversi percorsi.

Dal punto di vista del sistema di gestione AQ, è stata altresì evidenziata la necessità di una più chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità tra i diversi attori coinvolti, in particolare tra Scuola di Dottorato, Dipartimenti e coordinatori dei Corsi. In tale ambito, è stata prospettata l'opportunità di individuare referenti amministrativi dedicati per ciascun dottorato, al fine di garantire una gestione più strutturata delle attività e di ridurre il carico operativo gravante sui coordinatori e sull'Ufficio Servizi per la Scuola e percorsi per il Dottorato. È stata inoltre richiamata l'importanza di pervenire a una programmazione condivisa delle principali attività amministrative, tale da assicurare uniformità e chiarezza nelle scadenze e negli adempimenti.



La discussione ha posto poi in evidenza la necessità di procedere ad una sistematizzazione complessiva delle attività, sia in ambito didattico sia gestionale. In particolare, è stata rilevata l'esigenza di raccogliere e armonizzare i calendari dei Corsi, assicurandone coerenza e fruibilità, anche ai fini della comunicazione esterna. Il concetto di sistematizzazione è stato richiamato quale elemento centrale, inteso come definizione puntuale delle attività, dei soggetti responsabili, delle tempistiche e delle evidenze documentali a supporto dei processi.

La Presidente del PQA ha inoltre ribadito che i Corsi di Dottorato sono pienamente inseriti nel sistema AQ di Ateneo e devono di conseguenza essere oggetto di un presidio strutturato. È stato rilevato che in numerosi Corsi risultano già costituiti gruppi AQ, pur in assenza di una mappatura completa. In tale prospettiva, il PQA si impegna a richiedere formalmente ai coordinatori l'indicazione dei gruppi AQ, al fine di favorirne il coinvolgimento nelle attività del Presidio. È stata inoltre sottolineata la necessità di presidiare in modo sistematico le principali componenti del ciclo di AQ, incluse le consultazioni con le parti interessate, la programmazione didattica, il monitoraggio dei risultati tramite l'utilizzo di appositi indicatori e la redazione della relazione annuale di riesame.

Nel corso dell'incontro è stato inoltre illustrato il quadro degli indicatori quantitativi individuati dall'ANVUR per monitorare l'andamento dei Corsi di Dottorato; nell'analisi degli stessi è stata segnalata una criticità relativa all'obbligo di svolgimento di periodi di mobilità all'estero, che in alcune tipologie di dottorato, in particolare nell'area umanistica, può risultare non pienamente coerente con le esigenze formative dei percorsi, laddove attività scientifiche rilevanti possono essere svolte anche in ambito nazionale.

In conclusione, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ribadito l'esigenza di promuovere un rafforzamento del coordinamento tra i soggetti coinvolti, nonché di definire in modo chiaro ruoli, responsabilità e processi, al fine di garantire un'organizzazione efficace e coerente del sistema dei dottorati. A tal fine, il PQA si impegna a revisionare le attuali *Linee guida per l'assicurazione della qualità dei Corsi di dottorato*, in modo da renderle ancora più coerenti con il sistema AQ e ad organizzare un incontro con i coordinatori, i gruppi AQ e la Scuola di Dottorato, volto a chiarire i rispettivi ruoli e a fornire indicazioni sugli indicatori e sulle modalità del monitoraggio, nonché a promuovere ulteriori momenti di confronto finalizzati alla definizione condivisa dell'assetto organizzativo e alla diffusione di pratiche uniformi in ambito di Assicurazione della Qualità.